English
Deutsch
Français
Español

CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

Accedi

Accedi

Email:

Username

Password:

Password

Accedi

Hai perso i dati? Recupera le credenziali

cosa vuoi cercare?

- Servizi
- Comunicazione
- FARE News
- **CEE realizza il primo sistema di telecontrollo per la ricarica dei mezzi elettrici all'Aeroporto di Bologna**

Share Share Share Share

CEE realizza il primo sistema di telecontrollo per la ricarica dei mezzi elettrici all'Aeroporto di Bologna

10/09/2024

Ascolta questo articolo ora...

Il progetto già operativo permette ogni giorno alle persone che viaggiano attraverso l'Aeroporto di Bologna di usufruire di mezzi speciali e delle infrastrutture di ricarica realizzate e gestite dal Consorzio Esperienza Energia (CEE). Oltre alla maggiore comodità e maneggevolezza di questi mezzi, è l'abbattimento di CO2 del 100% e il controllo in tempo reale dei consumi che rende il progetto un

volano anche per tutte le altre strutture aeroportuali.

Nello specifico Enerhub, il compartimento di CEE dedicato alla sostenibilità e all'innovazione del settore della mobilità, ha implementato un'avanzata infrastruttura di ricarica per i mezzi speciali elettrici utilizzati nell'area aeroportuale (Airside), inclusa una stazione Fast da 240 kW in corrente continua dedicata alla ricarica dei nuovi autobus elettrici per il trasporto dei passeggeri. Questo progetto rappresenta una svolta significativa per il settore, rendendo l'Aeroporto di Bologna il primo in Italia a utilizzare il protocollo di comunicazione standard OCPP per la ricarica e il telecontrollo dei mezzi aeroportuali. Normalmente si utilizzano delle normali prese industriali, senza alcuna possibilità di telecontrollo sia sui consumi che su chi attiva il rifornimento.

"Le nostre stazioni di ricarica – racconta **Fabio Zambelli, direttore del CEE**, con questo sistema permettono di associare delle tessere RFID ad ogni operatore abilitato e soprattutto mettono a disposizione un portale dedicato che tiene traccia dei consumi e dei risparmi energetici conseguiti con la scelta dei mezzi elettrici rispetto ai classici mezzi a gasolio."

Risparmio energetico e impatto ambientale in numeri. Da quando è stato avviato il servizio, otto mesi fa, sono stati erogati 75.000 kWh, paragonabile al consumo medio annuo di 26 famiglie (2800 kWh/anno). Questa energia è 100% rinnovabile in quanto viene prodotta da impianto fotovoltaico, cogenerazione ed eventualmente certificati di Garanzia d'Origine (GO).La stima del consumo che avrebbe avuto con l'infrastruttura tradizionale sarebbe stato di circa 130.000 kWh per lo stesso periodo, ovvero il consumo di 42 famiglie italiane. Il risparmio stimato è di 45.000 kWh ovvero il consumo annuo di 16 famiglie italiane.

"Considerando solamente il miglior rendimento energetico del motore elettrico (95%) - **continua Zambelli** - rispetto ad un tradizionale motore a gasolio (35%) si ottengono già notevoli benefici, ottenendo un risparmio del 60% di energia.Inoltre, il fatto che il mezzo speciale più energivoro è senz'altro il "Ground Power Unit" o "GPU", ovvero una macchina che permette di produrre ed erogare energia elettrica agli aerei quando stazionano a terra senza essere connessa alla rete elettrica nazionale, l'energia risparmiata è ancora maggiore. I GPU a gasolio sono dei generatori di corrente con rendimento molto basso, mentre i GPU elettrificati sono a batteria e l'energia elettrica erogata dalle nostre stazioni è 100% prodotta da energia rinnovabile grazie all'impianto fotovoltaico di 120 kW + ulteriori 300 kW presto attivi e al cogeneratore presenti in loco. Dovremo però attendere che passi ancora un po' di tempo per avere dei numeri comparabili che mostrino la differenza tra la situazione precedente con protagonisti i mezzi a gasolio e quella attuale con l'inserimento dei mezzi elettrici. Una cosa è certa, a livello di CO_2, utilizzando solo fonti rinnovabili, l'abbattimento è del 100%, con un importantissimo beneficio ambientale."

Argomenti

BolognaScenariSostenibilitàInnovazioneImprese

Altri Articoli di Fare news

13 Mar 2025

Logistica, il boom del mercato globale che sfiorerà i 6000 miliardi di dollari entro il 2030 spinge l'Italia

La crescita del mercato globale della logistica è inarrestabile: gli analisti prevedono un +51% entro i prossimi 5 anni. L'ultimo anno ha visto protagonista l'area Asia-Pacifico come il mercato regionale in più rapida crescita, con 1380,3 miliardi di dollari e il 35,1% del mercato logistico globale. Sorprenderà probabilmente meno il secondo posto del Nord America, che dal canto suo s'impone con un fatturato di 936,9 miliardi, costituendo il 23,8% del mercato. Mentre dall'altro lato dell'oceano si consolida la posizione dell'Europa